

**Indagine** Valutate le pagine web di 16 grandi Aziende sanitarie, ma i giudizi non sono «brillanti»

## I siti delle Asl non aiutano a informarsi

Anche le Asl, le Aziende sanitarie locali, utilizzano la rete internet per farsi conoscere e per interagire con gli assistiti. E sedi di queste sono state scelte, proprio perché le più "cliccate" dai cittadini, per confrontarle e per stabilire i modelli di portale più utili e pratici per gli assistiti. L'indagine è di una società di ricerche di mercato (Casaleggio associati), per conto di "ab medica" (azienda di prodotti sanitari) e segue di un anno l'analisi dei siti ospedalieri.

Quali i parametri utilizzati per la valutazione? L'indagine si è svolta per aree di interesse dei "navigatori", cioè degli assistiti: struttura del sito (fruibilità dei contenuti, formati e accessibilità), strumen-

ti di relazione (le modalità con cui la Asl comunica con il pubblico) e i servizi (cioè l'offerta e le modalità di erogazione delle prestazioni).

Il risultato dell'indagine, però, non è confortante. Nessu-

### Criteri

Nel sito dell'Asl contano struttura, strumenti, offerta di prestazioni

### Le migliori

Al vertice della classifica, ma non «perfette», le Asl di Brescia e Monza 3

na Asl si è meritata il «massimo dei voti». La migliore è risultata Brescia, seguita da Monza, mentre per esempio Milano è penultima (seguita da Cremona) e preceduta da Lecco e da Napoli.

Più in dettaglio, soltanto 2 delle 16 Asl (Brescia e Sassari) raggiungono l'ottimo per quanto riguarda la struttura del sito. In particolare Sassari presenta la migliore successione degli argomenti; Brescia, invece, punta sui fruitori, dividendoli per categoria (operatori, cittadini, aziende), facilitando così la ricerca delle informazioni. In questa sezione il bollino nero spetta a Milano, che non ha un menù principale e utilizza troppi colori tanto da confondere la naviga-

### LA CLASSIFICA

Le valutazioni sui siti internet delle 16 Asl più «cliccate»



### GIUDIZIO

Nessuna Asl ottiene «ottimo»

soddisfacente

migliorabile

inadeguato

Brescia  
Monza 3  
Imola  
Trento  
Roma D  
Sassari  
Torino 3  
Bergamo  
Pavia  
Firenze  
Mantova  
Como  
Napoli 1  
Lecco  
Milano  
Cremona

zione; il sito della Asl di Lecco invece risulta illeggibile a causa dello sfondo scuro.

Ma se andiamo a vedere la fruizione dei servizi, la Asl di Sassari scende agli ultimi posti, per lasciare il primo posto a Trento, Imola e Monza, accanto a Brescia.

«Sarebbe utile — commenta Gianroberto Casaleggio — uniformare i siti a livello nazionale per permettere una più facile navigazione da parte di tutti e in tutte le regioni, con particolare attenzione all'accessibilità dei disabili, come dice la legge Stanca del 2005. Purtroppo il rispetto pieno di questa legge è osservato soltanto da 4 Asl: Sassari, Cremona, Torino e Brescia».

**Edoardo Stucchi**